

## **ALLEGATO 2**

### **SCARICHI IDRICI**

#### **SCHEDA H**

(prot. 0370010 del 20/07/2023)



**SCHEDA «H»: SCARICHI IDRICI**

**Totale punti di scarico finale N°**      **02**

**Sezione H1 - SCARICHI INDUSTRIALI e DOMESTICI**

N° Scarico finale <sup>1</sup>	Impianto, fase o gruppo di fasi di provenienza <sup>2</sup>	Modalità di scarico <sup>3</sup>	Recettore <sup>4</sup>	Volume medio annuo scaricato						Impianti/-fasi di trattamento <sup>5</sup>
				Anno di riferimento	Portata media		Metodo di valutazione <sup>6</sup>			
					m <sup>3</sup> /g	m <sup>3</sup> /a				
01	Linea trattamento acque meteoriche, reflui e rifiuti liquidi	Continuo, 24h/24h, 12 mesi/anno	Fognatura consortile (condotta SNAM)	2021	2106,83	768.992,95	<input checked="" type="checkbox"/> M	<input type="checkbox"/> C	<input type="checkbox"/> S	Impianto biologico (Vedi relazione tecnica paragrafo "scarichi idrici")
02	Linea trattamento acque meteoriche, reflui e rifiuti liquidi	Condizione di emergenza (guasto condotta SNAM)	Corpo idrico superficiale Fiume Sele	2021	0	0	<input type="checkbox"/> M	<input type="checkbox"/> C	<input type="checkbox"/> S	Impianto biologico + clorazione e filtrazione su sabbia (vedi relazione tecnica paragrafo "scarichi idrici")
<b>DATI COMPLESSIVI SCARICO FINALE</b>			Fognatura consortile (condotta SNAM)	<b>2021</b>	<b>2106,86</b>	<b>768.992,95</b>	<input checked="" type="checkbox"/> M	<input type="checkbox"/> C	<input type="checkbox"/> S	<b>Impianto biologico (Vedi relazione tecnica paragrafo "scarichi idrici")</b>

<sup>1</sup> - Identificare e numerare progressivamente - es.: 1,2,3, ecc. - i vari (uno o più) punti di emissione nell'ambiente esterno dei reflui generati dal complesso produttivo;

<sup>2</sup> - Solo per gli scarichi industriali, indicare il riferimento relativo utilizzato nel diagramma di flusso di cui alla Sezione C.2 (della Scheda C);

<sup>3</sup> - Indicare se lo scarico è continuo, saltuario, periodico, e l'eventuale frequenza (ore/giorno; giorni/settimana; mesi/anno);

<sup>4</sup> - Indicare il recapito scelto tra fognatura, acque superficiali, suolo o strati superficiali del sottosuolo. Nel caso di corpo idrico superficiale dovrà essere indicata la denominazione dello stesso;

<sup>5</sup> - Indicare riferimenti (indice o planimetria) della relazione tecnica relativa ai sistemi di trattamento;

<sup>6</sup> - Nel caso in cui tale dato non fosse misurato (**M**), potrà essere stimato (**S**), oppure calcolato (**C**) secondo le informazioni presenti in letteratura (vedi D.M. 23/11/01). **Misura**: Una emissione si intende misurata (M) quando l'informazione quantitativa deriva da misure realmente effettuate su campioni prelevati nell'impianto stesso utilizzando metodi standardizzati o ufficialmente accettati. **Calcolo**: Una emissione si intende calcolata (C) quando l'informazione quantitativa è ottenuta utilizzando metodi di stima e fattori di emissione accettati a livello nazionale o internazionale e rappresentativi dei vari settori industriali. È importante tener conto delle variazioni nei processi produttivi, per cui quando il calcolo è basato sul bilancio di massa, quest'ultimo deve essere applicato ad un periodo di un anno o anche ad un periodo inferiore che sia rappresentativo dell'intero anno. **Stima**: Una emissione si intende stimata (S) quando l'informazione quantitativa deriva da stime non standardizzate basate sulle migliori assunzioni o ipotesi di esperti. La procedura di stima fornisce generalmente dati di emissione meno accurati dei precedenti metodi di misura e calcolo, per cui dovrebbe essere utilizzata solo quando i precedenti metodi di acquisizione dei dati non sono praticabili.

Inquinanti caratteristici dello scarico provenienti da ciascuna attività IPPC					
Attività IPPC <sup>7</sup>	N° Scarico finale	Denominazione (riferimento tab. 1.6.3 del D.M. 23/11/01)			
		Inquinante	Concentrazione mg/l	Flusso di massa	Valore soglia
5.3	1	Azoto	15,96	12273,18	50000 Kg/a
		Fosforo Totale	2,57625	1981,13	5000 Kg/a
		Arsenico	0,002	1,54	5 Kg/a
		Cadmio	0,002616667	2,01	5 Kg/a
		Cromo	0,057833333	44,47	50 Kg/a
		Rame	0,012941667	9,95	50 Kg/a
		Mercurio	0,001285	0,99	1 Kg/a
		Nichel	0,02	15,38	20 Kg/a
		Piombo	0,022258333	0,02	20 Kg/a
		Zinco	0,192591667	0,15	100 Kg/a
		Fenoli	0,035833333	0,03	20 Kg/a
		Cloruri	797,4833333	613,26	2000000 Kg/a
		Cianuri	0,011833333	0,01	50 Kg/a
		Fluoruri	0,664166667	0,51	2000 Kg/a
		COD	149,25	114,77	50000 Kg/a

<sup>7</sup> - Codificare secondo quanto riportato nell'Allegato 1 al D.Lgs.59/05.

<b>CONSORZIO GESTIONE SERVIZI C.G.S. SALERNO SRL</b>	<b>IMPIANTO DI OLIVETO CITRA</b>
--	----------------------------------

La capacità di produzione del singolo stabilimento industriale che comporta la produzione ovvero la trasformazione ovvero l'utilizzazione delle sostanze di cui sopra <sup>8</sup>	Tipologia	Quantità	Unità di Misura
	///	///	///
Il fabbisogno orario di acqua per ogni specifico processo produttivo.	Tipologia	Quantità	Unità di Misura
	///	///	///
<b>Presenza di sostanze pericolose<sup>9</sup></b>			
Nello stabilimento si svolgono attività che comportano la produzione e la trasformazione o l'utilizzazione di sostanze per le quali la vigente normativa in materia di tutela delle acque fissa limiti di emissione nei scarichi idrici.			<input checked="" type="checkbox"/> <b>NO</b> <input type="checkbox"/> <b>SI</b>

Se vengono utilizzate e scaricate tali sostanze derivanti da cicli produttivi, indicare:

Se vengono utilizzate e scaricate tali sostanze derivanti da cicli produttivi, indicare:

La capacità di produzione del singolo stabilimento industriale che comporta la produzione ovvero la trasformazione ovvero l'utilizzazione delle sostanze di cui sopra <sup>10</sup>	Tipologia	Quantità	Unità di Misura
	///	///	///
Il fabbisogno orario di acqua per ogni specifico processo produttivo.	Tipologia	Quantità	Unità di Misura
	///	///	///

<sup>8</sup> La capacità di produzione deve essere indicata con riferimento alla massima capacità oraria moltiplicata per il numero massimo di ore lavorative giornaliere e per il numero massimo di giorni lavorativi.  
<sup>9</sup> Per la compilazione di questa parte, occorre riferirsi alla normativa vigente in materia di tutela delle acque.  
<sup>10</sup> La capacità di produzione deve essere indicata con riferimento alla massima capacità oraria moltiplicata per il numero massimo di ore lavorative giornaliere e per il numero massimo di giorni lavorativi.

**Sezione H.2: Scarichi ACQUE METEORICHE**

<b>N° Scarico finale</b>	<b>Provenienza (descrivere la superficie di provenienza)</b>	<b>Superficie relativa (m<sup>2</sup>)</b>	<b>Recettore</b>	<b>Inquinanti</b>	<b>Sistema di trattamento</b>
01	Acque meteoriche di dilavamento Piazzali dell'area industriale di Oliveto Citra e interni all'impianto	circa 8.064 m <sup>2</sup>	Fognatura consortile (condotta SNAM) Corpo idrico superficiale Fiume Sele (scarico in condizioni di emergenza per guasto condotta SNAM)	Solidi sospesi totali COD	Solidi sospesi totali COD
				Solidi sospesi totali COD	Impianto biologico + clorazione e filtrazione su sabbia e carboni attivi
<b>DATI SCARICO FINALE</b>		<b>circa 8.064 m<sup>2</sup></b>	<b>Fognatura consortile (condotta SNAM) Corpo idrico superficiale Fiume Sele (scarico in condizioni di emergenza per guasto condotta SNAM)</b>	<b>Solidi sospesi totali COD</b>	<b>Solidi sospesi totali COD</b>

**Sezione H3: SISTEMI DI TRATTAMENTO PARZIALI O FINALI**

Sono presenti sistemi di controllo in automatico ed in continuo di parametri analitici.	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Se SI, specificare i parametri controllati ed il sistema di misura utilizzato.		
Sono presenti campionatori automatici degli scarichi	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Se SI, indicarne le caratteristiche.		

Sezione H.4 - NOTIZIE SUL CORPO IDRICO RECETTORE

**SCARICO IN CORPO IDRICO NATURALE (TORRENTE /FIUME)**

Nome		Fiume Sele	
Sponda ricevente lo scarico <sup>11</sup>		destra <input checked="" type="checkbox"/>	sinistra <input type="checkbox"/>
Stima della portata (m <sup>3</sup> /s)	Minima		
	Media	69	
	Massima		
Periodo con portata nulla <sup>12</sup> (g/a)			

**SCARICO IN CORPO IDRICO ARTIFICIALE (CANALE)**

Nome			
Sponda ricevente lo scarico		destra <input type="checkbox"/>	sinistra <input type="checkbox"/>
Portata di esercizio (m <sup>3</sup> /s)			
Concessionario			

**SCARICO IN CORPO IDRICO NATURALE O ARTIFICIALE (LAGO)**

Nome	
Superficie di specchio libero corrispondente al massimo invaso (km <sup>2</sup> )	
Volume dell'invaso (m <sup>3</sup> )	
Gestore	

**SCARICO IN FOGNATURA**

Gestore	
---------	--

**4/5 Allegati alla presente scheda**

Planimetria punti di approvvigionamento acqua e reti degli scarichi idrici <sup>13</sup> .	T
Relazione tecnica relativa ai sistemi di trattamento parziali o finali (descrizione, dimensionamenti, schema di flusso di funzionamento, potenzialità massima di trattamento e capacità sfruttata relativa all'anno di riferimento) <sup>14</sup>	U
Descrivere eventuali sistemi di riciclo / recupero acque.	Y1
<b>Eventuali commenti</b>	

<sup>11</sup> La definizione delle sponde deve essere effettuata ponendosi con le spalle a monte rispetto al flusso del corpo idrico naturale.

<sup>12</sup> Se il periodo è maggiore di 120 giorni/anno dovrà essere allegata una relazione tecnica contenente la valutazione della vulnerabilità dell'acquifero.

<sup>13</sup> Nella planimetria evidenziare in modo differente le reti di scarico industriale, domestico e meteorico, oltre all'ubicazione dei punti di campionamento presenti. Indicare, inoltre, i pozzetti di campionamento per gli scarichi finali ed a valle degli eventuali impianti di trattamento parziali.

<sup>14</sup> La descrizione dei sistemi di trattamento parziali o finali deve essere effettuata avendo cura di riportare i riferimenti alla planimetria ed alle tabelle descrittive dei singoli scarichi, al fine di rendere chiara e sistematica la descrizione.